



Guanella NEWS

Notiziario della Casa Generalizia dei Servi della Carità - Anno XXII (II Serie) - Direzione e Redazione: Centro di Comunicazione

Solo se accetti di essere malato tu puoi guarire

Cari Confratelli,
nel tempo di Pasqua ho letto un libro che porta come titolo: "Solo se accetti di essere malato tu puoi guarire"... (pag.1).

Sinodo dei Vescovi

Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione. Il Sinodo dei Vescovi è il traguardo di un processo fatto di "ascolto reciproco nello Spirito Santo..." (pag.4).

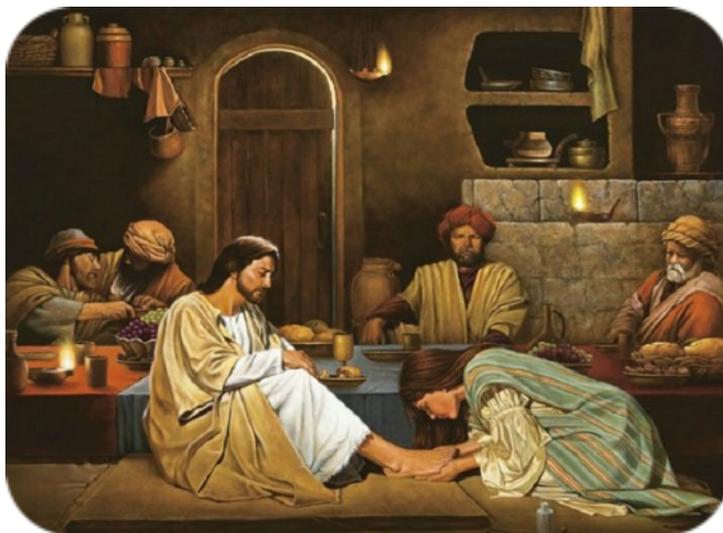
News di Congregazione

Il 24 aprile 2021 nella basilica cattedrale di Messina, don Giovanni Russo è stato ordinato sacerdote guanelliano... (pag.5).

Novità Editoriale

CONDIVIDI G: Guanella - Gesù - Gioia "L'umorismo è il privilegio divino delle persone amate"

LUIGI GUANELLA: "I suoi primi quarant'anni in Obbedienza e Provvidenza..." (pag.8).



‘ Solo se accetti di essere malato tu puoi guarire ’

Cari Confratelli,
nel tempo di Pasqua ho letto un libro che porta come titolo: "Solo se accetti di essere malato tu puoi guarire".

L'autore, partendo dal brano evangelico di Gesù che afferma: "Se non diventerete come bambini non entrerete nel Regno di Dio", costruisce e sviluppa la sua riflessione.

Prendo due passi del testo che mi offrono motivi per due sottolineature:

1). "...i bambini passano dal pianto al sorriso in mezzo secondo. Cadono si fanno il loro pianto e poi si rimettono in piedi e continuano a giocare. Gli adulti no. Quando cadono, rimangono a terra e incominciano a fare i filosofi, fanno l'autopsia della loro caduta. Perché proprio io sono caduto in questa situazione? Gli adulti mancano della semplicità dei bambini! I santi

ad esempio, non sono quelli che non cadono mai, cadono anche loro, ma si alzano subito, velocemente. Questa è la grande rivoluzione della santità cristiana”.

2). “...Quando una persona guarda se stesso non con occhi e volontà di perdono, ma di analisi o di giustificazione, non arriverà ad essere indulgente con se stesso e tanto più con gli altri. Accusiamo nell’altro spesso quello che non perdoniamo o non riusciamo ad accusare in noi stessi”.

Papa Francesco ce lo ricorda spesso: *“Dio perdona sempre! Non si stanca mai di perdonare...”*. È l’uomo, piuttosto, che si stanca di chiedere perdono per tanti motivi... Andare a confessarsi non è andare alla tintoria perché ti tolgono una macchia. No! È andare a incontrare il Padre, che riconcilia, che perdona e che fa festa! (Papa Francesco Omelia, 23 gennaio 2015).

Certo nella vita abbiamo spesso incontrato anche noi, nelle nostre relazioni, persone, confratelli che non hanno fatto una grande esperienza di perdono, non si sono fatti perdonare tanto. Diventano a loro volta incapaci di perdonare, di amare sul serio, senza qualche tornaconto.

È la stessa esperienza di Gesù nella casa del fariseo Simone, raccontata nel Vangelo da Luca 7,36-50; 8,1-3. Simone non è un disonesto, è uno che sta alle regole. Quando in casa sua entra la donna, la peccatrice che piange sui piedi di Gesù e li asciuga con i suoi capelli, Simone reagisce per il giudizio che si è fatto di quella donna. Gesù allora per non farla giudicare male dai presenti prende la parola e fa un confronto tra il comportamento che Simone gli ha riservato al momento dell’accoglienza con quello vissuto dalla donna ritenuta peccatrice. *“Simone tu quando sono arrivato in casa tua non mi hai dato l’acqua per lavarmi i piedi, non mi hai dato il bacio accogliendomi ... lei invece da quando è entrata versa le lacrime sui miei piedi e me li asciuga con i suoi capelli... È difficile amare per chi gli è stato perdonato poco”*.

Ecco cari confratelli, quando accogliamo la nostra miseria umana e ci lasciamo perdonare da Dio e dai Fratelli diventiamo capaci di amare e di perdonare alla maniera della donna peccatrice.



L’augurio conclusivo che il testo che ho letto faceva era questo: *“Se non accetti di essere malato nessuno ti può guarire, perché solo i malati guariscono. Solo coloro che accettano di essere peccatori e bisognosi del perdono di Dio e dei Fratelli saranno dal Signore perdonati ed amati di più”*.

Siamo nel mese del Sacro Cuore di Gesù e tutti sappiamo quanto il Fondatore tenesse a questa devozione e a questa Solennità. In essa anche

quest'anno rinnoveremo la nostra consacrazione al Signore, diremo a Lui che siamo contenti, nonostante tutto, di continuare a seguirlo e ad annunziare con la vita e la parola il suo amore, la sua misericordia, la sua passione per ogni uomo e donna della terra.

Don Guanella ci esorta, quando negli scritti per le Congregazioni, da Como nel giugno del 1912, si rivolge alle FSMP: "Siccome è il Sacro Cuore di Gesù la sorgente delle divine misericordie, che si versano così abbondanti su di voi, e siccome è soltanto l'augusto Cuore divino che si offre come modello delle virtù più elette alla vostra vita, come fornace d'amore verso Dio e verso il prossimo alle vostre anime apostoliche, forza e conforto alla vostra debolezza, così è giusto che, specialmente in questo dolce mese di giugno e più nell'approssimarsi della festa, voi vi congiungete ad onorarlo e pregare il Cuore di Gesù Cristo"

Nel Convegno USG e UISG che abbiamo celebrato nell'ultima settimana di maggio, pensate eravamo oltre 265 partecipanti, il Cardinal Tagle, prefetto di *Propaganda Fide*, ci ha provocato ad una riflessione all'interno delle nostre comunità: "Perché siamo religiosi? Consideriamo che è bene stare nella VC perché è una vita che quasi automaticamente ci fa perfetti? È uno stato di perfezione che non ammette contaminazioni? Vivere in comunità religiosa, separati dal popolo di Dio, ci tutela, ci preserva, ci fa sentire migliori degli altri? Vale solo il rapporto con Dio nella VC o diventa indispensabile costruire un vero rapporto anche con il popolo di Dio al quale la nostra missione ci ha inviati? Pensiamo a quanto ancora nel mondo l'essere preti, l'essere religiosi è il raggiungimento di uno stato sociale che colloca al di sopra del popolo di Dio, separa dal popolo di Dio, ci fa sentire qualcuno?"

Lascio a ciascuno di voi, cari confratelli, il compito di riflettere in questo mese di giugno e dare nel proprio cuore una risposta ai due grandi comportamenti presentati in questa lettera: desiderare di essere perdonati per saper perdonare; vivere nella VC per sentirsi élite o servi?

Che la prossima solennità del Sacro Cuore di Gesù ci veda pronti a rinnovare i nostri voti religiosi non con la convinzione di essere già perfetti, bisognosi di null'altro che di quello che abbiamo già raggiunto, ma aperti a considerarci peccatori riconciliati, che con la grazia del Signore ogni giorno tendiamo alla perfezione alla quale Dio ci chiama.

Ci accompagni ancora la provocazione del nostro santo Fondatore: *"Il cuore di Gesù è cuore di padre. Il figlioletto è in pace, quando è raccolto tra le braccia del padre: ora come è possibile che tu non goda la tranquillità, quando ti trovi nelle braccia del Sacro Cuore, tuo Padre?"*.

Buona Festa del Sacro Cuore.

P. Umberto

Prossimo Coniglio Generale 23 - 24 Giugno 2021

Sinodo dei Vescovi

‘ Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione ’

Il Sinodo dei Vescovi è il traguardo di un processo fatto di “ascolto reciproco nello Spirito Santo, condotto a tutti i livelli della vita della Chiesa” (cf. Discorso del Santo Padre Francesco nella commemorazione del 50° anniversario dell’istituzione del Sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015 https://drive.google.com/drive/folders/1DCwAzW0mShe_5qMazjCZJMT7dOF_IeSc?usp=sharing).

Non è solo un evento, ma un processo.

Prima fase: nelle chiese particolari.

L’obiettivo di questa fase è la consultazione del Popolo di Dio affinché il processo sinodale si realizzi nell’ascolto della totalità dei battezzati, soggetto del *sensus fidei* infallibile *in credendo*.

La consultazione del Popolo di Dio avverrà in ciascuna Chiesa particolare e al termine ogni chiesa particolare invierà i suoi contributi alla Conferenza episcopale (ottobre 2021).



Le Conferenze episcopali faranno una sintesi da inviare alla Segreteria Generale del Sinodo (aprile 2022), così pure faranno le Facoltà di Teologia, USG e UISG, i Movimenti internazionali dei laici.

A settembre 2022 la Segreteria Generale del Sinodo produrrà il primo *Instrumentum Laboris*.

Seconda fase: nei continenti.

Si farà discernimento pre-sinodale nelle Assemblee continentali. Le Assemblee termineranno con la redazione di un documento finale, che sarà inviato alla Segreteria Generale del Sinodo (marzo 2023).

La Segreteria Generale del Sinodo produrrà il secondo *Instrumentum Laboris* (giugno 2023).

Terza fase: a Roma.

Celebrazione del Sinodo dei Vescovi a Roma, secondo le procedure stabilite nella Costituzione Apostolica *Episcopalis Communio* (ottobre 2023).

News di Congregazione

Notizie e Avvenimenti di Consacrazione

- ✓ Il 24 aprile 2021 nella basilica cattedrale di Messina, **don Giovanni Russo** è stato ordinato sacerdote guanelliano per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice del Vescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla. Il giorno dopo don Giovanni ha celebrato la Prima Messa nella nostra parrocchia SS. Salvatore di Messina (Italia).
- ✓ Il 26 maggio nove chierici della Delegazione Stella Maris, **Paul Nguyen Van Dao, Augustine Tran Thanh Tung, Francis Baliwas Bilaro, Harry Roa Indonilla, John Baptist Nguyen Huang Luong, Joseph Nguyen Thanh Tam, Michael Adlaon, Peter Nguyen Van Dien e Roger Genova** hanno rinnovato la loro Professione Religiosa nelle mani del Superiore Delegato, don Luigi De Giambattista, a Manila, Filippine.
- ✓ A Roma, nel Seminario Teologico 'Mons. Bacciarini', **Magdaong Sandigas Christian, Da Silva Adriel Wilson, Duru Uchechukwu Bartholomew, Brai Okhumagbe Anthony, Lourdhu Samy Arockia William, Lokange Ilumbe Cedrick, Savarimuthu Melvinraj** il 26 maggio hanno rinnovato i voti nelle mani del vicario generale, don Nico Rutigliano, nella chiesa del Buon Pastore.
- ✓ A Poonamallee, il 26 maggio, nel 'Don Guanella Major Seminary', **John Bosco, Sachinson, Yesu Babu, Philomin Raja, Jestin Jeromin, Philip Victor, Antony Samy, Arockia Jayaseelan, Carlos, Arul Pandian, John Peter, Arockiasamy, Charles, Maria Paul Raj, Chandra Sekhar, Dipak, Ajis Aravinth, Edward Francis** hanno rinnovato la Professione religiosa nelle mani del Rettore don Benson Kuruz Mahesh.
- ✓ Nella Provincia Nuestra Señora de Guadalupe sarà conferito il 12 giugno da don Ciro Attanasio il Lettorato ai confratelli **Álvaro Luis Barrios Ramos e Rigo Yumar Laguado Ortiz**; l'Accollato a **Saúl Bernabé Hernández Morales e Víctor Vinicius Mariano Amaral**, nella Cappella "Madre della Divina Provvidenza" in Tapiales (Argentina).
- ✓ Il 30 maggio sono entrati in noviziato in India tre candidati **Ratchagar Rajesh, Rex Milton e Stephen Raj**. In attesa che passi la pandemia sono entrati momentaneamente a Cuddalore in vista del trasferimento alla sede propria di Bangalore. Ha iniziato il suo servizio di Padre Maestro **don Raj Maria Michael Shanthem**.
- ✓ **Luis Ernesto Ovelar Ruiz Diaz e Renan Rafael de Souza Santos**. La Professione Perpetua l'10 giugno la accoglie don Ciro Attanasio, Superiore provinciale, Cappella "Madre della Divina Provvidenza" in Tapiales (Argentina). Il Sacro Diaconato l'11 giugno, nella Parrocchia guanelliana del Transito de San José, lo conferisce il primo vescovo ausiliare di Buenos Aires, Mons. Ernesto Giobando.

Nella Casa del Padre

Confratelli defunti

- ✓ **Don John Bosco Arockiasamy**, il primo sacerdote guanelliano dell'India, nato a Keelaneduvai (Tamil Nadu) è deceduto a 63 anni il 27 maggio nel "St. Thomas Hospital" in Chennai, dove era stato ricoverato. Il giorno dopo, il 28 maggio, è stato sepolto a Nettiakurichi.

❖ **Famiglia guanelliana e parenti defunti dei Confratelli**

- ✓ Il 9 aprile 2021 è deceduta **Sr. Luigina Verdaro**, guanelliana, all'ospedale Valduce di Como (Italia). Aveva 90 anni ed è stata sepolta al cimitero di Albese (Como).
- ✓ Il 16 aprile la Consorella **Sr. Cecilia Levi**, già "Pia Figlia della Sacra Famiglia" di Mese ha raggiunto il cielo. Era nata nel 1933 a Campodolcino e da tre anni aveva abbracciato il carisma guanelliano. È stata sepolta a Mese (Sondrio).
- ✓ La **Sig.ra Francisca Mary**, zia di don Ligory, è morta il 25 aprile a Pattanamkurichi (India). Aveva 70 anni.
- ✓ La **Sig.ra Alphonse Mary**, zia materna del nostro confratello don Arun David, è deceduta il 27 aprile a Trichy (India).
- ✓ La nostra consorella guanelliana, **Sr. Rosaria Piluso** è deceduta il 26 aprile all'Ospedale "Annunciata" di Cosenza (Italia). Era nata nel 1935 nel comune di Lago (CS) dove è stata pure sepolta.
- ✓ Il 28 aprile in Paraguay, **Sr. Cristina de las Nieves Molinas Benitez**, è deceduta nell'Ospedale "Instituto de Prevision Social" di Asuncion dove era nata nel 1951.
- ✓ Il 30 aprile è morta la nostra consorella **Sr. Milena Padovan** in Casa S. Chiara in Albese (Como). Nei 66 anni di vita religiosa, 27 li ha trascorsi in missione in Brasile. Era di Rovigo (Italia) ed è vissuta 86 anni. Il suo corpo è sepolto nel cimitero di Albese.
- ✓ Il 12 maggio a 60 anni è morta la madre del nostro confratello don Chinnappan Jesudoss, la **Sig.ra Antoniammal**, a Maiyanur, Tamil Nadu (India). Dopo tre giorni, il 15 maggio, è deceduto anche il padre di don Jesudoss, il **Sig. Chinnaparaj**, di 64 anni.
- ✓ La **Sig.ra Velpula Vistrathamma**, di 74 anni, madre del nostro confratello don Jose Rambabu, è morta il 14 maggio a Ranga Puram, Andhra Pradesh (India).
- ✓ Il **Sig. R. Savariyar**, zio materno del nostro confratello don Louis Baskar, è morto il 1° giugno all'età di 72 anni a Kulamanickam, Tamil Nadu (India).
- ✓ Il 2 giugno è deceduta, all'età di 93 anni, la nostra consorella **Sr. Eufrosia Angela Luppi** in Casa S. Chiara di Albese (Como) ed è stata sepolta nel cimitero di Maccio-Villa Guardia (Como).
- ✓ Il **Sig. Prakash**, fratello di don Rajesh, Superiore della comunità di Manila e Rettore del Seminario, è deceduto il 5 giugno 2021 all'ospedale "Apollo" di Coimbatore (India). Aveva 41 anni.
- ✓ Il **Sig. John Wessely**, cognato dei nostri Confratelli don Gnanaraj e don Amalor è deceduto martedì 8 giugno, all'età di 46 anni, in India.



Da TUI a SANTIAGO.

Pellegrinaggio a piedi per giovani dai 18 ai 35 anni, dal 25 agosto al 1 settembre 2021. Percorso di Esercizi spirituali per giovani, accompagnati da Confratelli e Consorelle guanelliani.

Info: caminosantiago.casa@guanelliani.it - maricicafsm@gmail.com

Tel. +39 366.4972506



Altre News di Congregazione

✓ **Don Guanella alla Casa Museo di Valdocco.** Il 27 aprile scorso è arrivata alla nostra Congregazione, una richiesta particolare del Rettore Maggiore dei Salesiani, don Fernández Artime. Chiede di poter collocare, in una teca dedicata, qualche ricordo di San Luigi Guanella. L'occasione di questa richiesta sono i lavori fatti a Palazzo Pinardi a Valdocco, dove don Bosco iniziò la sua missione. Nella casa Museo ristrutturata c'è una grande sala intitolata "*La santità vissuta a Valdocco*", nella quale i 13 venerabili, beati e santi (tra questi San Luigi Guanella il Nostro Fondatore) hanno una teca (una per ciascuno) a loro assegnata nella quale è esposta qualche reliquia non corporale ma vestiti, oggetti, scritti, quadri che possono fare riferimento alla loro grande figura.

✓ La nostra Congregazione ha partecipato con gioia e gratitudine a Dio, che fa sempre cose belle e grandi, alla **Beatificazione di suor Maria Laura Mainetti**, martire per amore, avvenuta domenica 6 giugno a Chiavenna (SO), luogo del suo martirio. Insieme a don Guanella, suor Laura, è una santa germogliata nel campo della chiesa di Como.

✓ Il 26 giugno alle ore 10.00 a Lugano, nella Basilica Sacro Cuore, ci sarà una Santa Messa **nell'anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Aurelio Bacciarini**. Presiede la Celebrazione il Vicario generale della Diocesi, Mons. Nicola Zanini. Sarà presente come rappresentante del Superiore generale, il Postulatore generale, don Bruno Capparoni.

✓ Dal 26 al 30 giugno a Santa Rosa si terranno gli **Esercizi spirituali** per i due Consigli generali SdC e FSMP. Predicherà il biblista don Giuseppe De Virgilio.

✓ È già stato pubblicato il calendario degli **Esercizi spirituali** per la Famiglia Guanelliana. Vi esortiamo ad iscrivervi.

Esercizi Famiglia Guanelliana 2021

- in Lazio al Monastero delle Clarisse Eremitte di Fara Sabina dal 11 al 17 luglio (Don Antonino De Masi);

- in Lombardia alla Casa Don Guanella di Barza dal 24 al 30 luglio (Don Gustavo De Bonis);

- in Calabria alla casa Sacro Cuore di Briatico dal 23 al 29 agosto (Don Giovanni Amico).

✓ Sono state lanciate da una commissione voluta dal Consiglio generale alcune iniziative per solennizzare il **10° anniversario della canonizzazione del Fondatore**, ottobre 2021. Rendiamo grazie a Dio per questo dono attraverso una attiva partecipazione a quanto programmato.

✓ **Antiquum ministerium.** Il ministero di catechista nella Chiesa è molto antico. Inizia con queste parole la lettera apostolica in forma di motu proprio di Papa Francesco, con la quale si istituisce il ministero laicale di catechista. Il servizio dell'insegnamento lo si trova in forma germinale già nel Nuovo Testamento, nella prima lettera ai Corinzi, dove san Paolo dice: «Alcuni, perciò, Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri» (12,28-31). Questa novità si inserisce nel solco del Concilio Ecumenico Vaticano II, che ha sentito l'importanza dell'impegno del laicato nell'opera di evangelizzazione.

✓ Le Province sono orientate ormai verso i **Capitoli provinciali**. Nei prossimi mesi si celebreranno i Capitoli provinciali e le Assemblee della Vice Provincia dell'Africa e delle due Delegazioni. Questo appuntamento è stato preparato dalle comunità locali attraverso schede di riflessione e di partecipazione alla riflessione sui temi capitolari. Accompagniamo con la preghiera allo Spirito queste tappe fondamentali nella storia della nostra Congregazione.

Novità Editoriali

Questo è un piccolo regalo che vogliamo fare a te che leggi e a noi stessi: cogliere il lato umoristico del Vangelo nella spiritualità e nel carisma del nostro Santo, don Luigi Guanella.

La Famiglia Guanelliana



CONDIVIDI GUANELLA - GESÙ - GIOIA

Disegni, Grafica e Realizzazione
ANTONELLA SARDIELLO (GC)

Supervisione
GUSTAVO DE BONIS (SdC)

Color Correction
AURORA STANO

23 TAVOLE A COLORI - 52 pp
TRADUZIONE IN INGLESE
SPAGNOLO - PORTOGHESE- RUMENO

PER INFORMAZIONI:
TEL. 06.6575311
E-mail: nuovefrontiere@guanelliani.it

LUIGI GUANELLA

I suoi primi quarant'anni in
Obbedienza e Provvidenza

da Fraciscio (1842)
a Pianello Lario (1886)

di
DINO STELLA
(guanelliano Cooperatore)

PER INFORMAZIONI:
TEL. 06.6575311
E-mail: nuovefrontiere@guanelliani.it

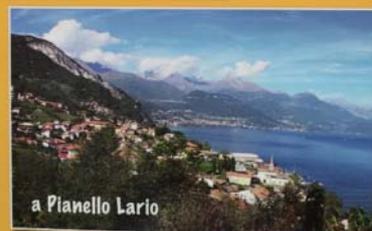
Dino Stella

LUIGI GUANELLA

*I suoi primi quarant'anni in
Obbedienza e Provvidenza*



da Fraciscio



a Pianello Lario

